



Il sindaco di Cortina Manfred Mayr alla ricerca del terzo mandato



Lucia Baldo, vice sindaco uscente (foto Toniandani)

Cortina, Mayr alla ricerca del suo terzo mandato

Verso le Comunali. Alla testa della Svp, Manfred Mayr è l'unico candidato alla carica di sindaco in pure pancia la lista Nuova Cortina che è guidata da Lucia Baldo e rappresenta il gruppo italiano

BRUNO TONDIANDANI
CORTINA. È ormai ben definito lo scenario elettorale a Cortina in vista delle comunali del prossimo mese di settembre e non cambia molto rispetto a cinque anni or sono. Due sono gli schieramenti in campo e i loro rappresentanti si contenderanno le 12 poltrone in consiglio comunale: lo squadrone della Volkspartei capeggiato dal sindaco uscente Manfred Mayr e la lista "Nuova Cortina" che rappresenta il gruppo italiano in paese e che è guidata dal vice sindaco uscente Lucia Baldo.

Il partito della Stella Alpina mette in campo come candidato sindaco Manfred Mayr, sindaco uscente alla ricerca del terzo mandato, e altri 14 elementi. Sono 3, però, dell'attuale consiglio comunale hanno deciso di riproporsi. Sono Manfred Mayr del 1965, Werner Gamper (1969), David Mottas (1981), Wilma Pellegrini (1969) e Martin Kiangler (1964). Gli altri in lista sono: Lorenza Benedetti (1998), Andreas Jagger (1962), Adelfeld Kofler (1964), Marian Moser (1994), Patrick Mur (1978), Franziska Podsch (1997), Alex Pejer (1988), Julian Santin (1997), Bernd Schwienbacher (1983) ed Egon Ziemer (1963).

L'obiettivo della tornata di settembre è quello di riconfermare l'attuale sindaco. L'altra lista si nutre di partenza, "Nuova Cortina", espressione dell'clerato di lingua italiana in paese, e composta di soli e candidati con nessun candidato sindaco. Il vice sindaco uscente, Lucia Baldo, ha pensato che non era il caso di fronteggiare la "corazzata" del primo cittadino Manfred Mayr, alla quale, fra il resto, è legata da stima e ammirazione per il lavoro svolto insieme in questi ultimi 5 anni. Dei tre rappresentanti uscenti di "Nuova Cortina", uno non si ripresenta, Fabiano Nardon, occupato dal lavoro e dall'impegno nella sua veste di presiden-

te della squadra di calcio femminile Unterland Dams, che partecipa con successo al campionato nazionale di Serie B. Questi i candidati della lista italiana Lucia Baldo (1969), Andrea Cavaliere (1979), Moreno Gottardi (1999), Renato Pejer (1970), Silvia Cavaliere (1979) e Antonio Casaccia (1981), all'interno dello schieramento "Nuova Cortina", a fianco del vice sindaco Lucia Baldo corre, "per farsi le ossa" a livello amministrativo, il figlio Moreno Gottardi, mentre Andrea Cavaliere, vice sindaco della legislatura 2010-2015, ha al suo fianco la sorella gemella Silvia.

Musica in 8 centri con l'11ª edizione di Classic&More



La sala Freienfeld a Cortaccia affollata durante una serata

La rassegna. Dal 28 agosto le serate di un festival che visita chiese e antichi palazzi

BASSA ATESSINA. Il festival musicale Classic&More, progetto sovico-comunale, giunge quest'anno alla sua undicesima edizione con ben otto Comuni della Bassa Atesina coinvolti: Salorno, Cortina sulla Strada del Vino, Gardena, Tirodena, Ora, Bronzolo e Valdena.

Ed ecco programma definitivo per l'anno 2020: Luca Strickogoli a Cortaccia, Residenza Freienfeld venerdì 28 agosto ore 20.30, il Duo Rossi Bozichieri a Cortina, Antifratro Curtinodomenica 31 agosto ore 20.30, il Quintetto di fiati «Liguno» a Igna, Chiesa di «Nostra Signora in Villa» sabato 3 settembre ore 20.30, il Quartetto di fiati «Liguno» a Ora, Aula Magna venerdì 2 ottobre ore 20.30, Laura Quartet a Tirodena, Casa delle associazioni domenica 18 ottobre ore 20.30, l'Ensemble di musica da camera «Liguno» a Cortaccia, Chiesa di «Nostra Signora in Villa» sabato 3 settembre ore 20.30, il Quartetto di fiati «Liguno» a Cortaccia, Chiesa di «Nostra Signora in Villa» sabato 3 settembre ore 20.30, il Quartetto di fiati «Liguno» a Cortaccia, Chiesa di «Nostra Signora in Villa» sabato 3 settembre ore 20.30, il Quartetto di fiati «Liguno» a Cortaccia, Chiesa di «Nostra Signora in Villa» sabato 3 settembre ore 20.30.

Figli e papà in campeggio: è un successo l'idea a Egna

L'iniziativa. Fine settimana di divertimento per 23 genitori e 46 bambini

EGNA. È andata benissimo la terza edizione de "Il Campeggio dei Papà", anche se un po' più complicato da organizzare, causa Covid-19, ma con l'entusiasmo a mille. Quasi 70 i partecipanti, con 23 papà e 46 figli determinati a passare un fine settimana di divertimento e tanta compagnia.



Gioco e divertimento attorno al fuoco

Intanti alle solite regole che scandiscono la quotidianità. Giocare liberi su un prato, esplorare il bosco cercando di costruire capanne o inventando storie con personaggi immaginari ricoprire la magia di passare alcuni momenti tutti insieme attorno ad un fuoco, nel buio della notte. Questi alcuni momenti

che resteranno impressi nella mente dei bambini e dei loro papà che per alcuni momenti si sono resi complici nelle varie situazioni. Un grande lavoro ripagato dalla grande soddisfazione di vedere i propri figli felici. Un grande lavoro che ha coinvolto come sempre molte realtà di Egna, oltre al



Altri momenti dall'iniziativa "Il Campeggio dei Papà"

Via, all'immancabile MuroClub, alle Acli, ai Pompieri, al Calcio, all'Uslar che con impegno ed entusiasmo a sostenere queste iniziative.

A completare la bellezza e l'unicità di questi tre giorni in montagna, quest'anno è arrivato, direttamente dalla sede centrale del V.le, lo Spicibus, Christian e Malavolta, le loro brava e fantasia hanno intrattenuto i bambini con ogni tipo di gioco e hanno fatto provare l'emozione di stare in equilibrio su una torre di cassette da loro formate.

Un grande grazie va dagli organizzatori al gruppo Sores, dell'Altopiano della Prealpi, che, oltre a metterci a disposizione il bellissimo prato a ridosso del bosco, ci supporta dal punto di vista logistico e con il loro attrezzatissimo Parco Avventura fa trascorrere emozionanti momenti a tutti i bambini. Corro il rischio di ripetermi ribadisce il presidente Antonietta Moreri - ma dopo un momento così difficile, come la chiusura delle scuole, i bambini dimostrano sempre più il bisogno di incontrarsi per stare insieme a giocare. Organizzare questo tipo di attività per 70 persone non è facile ma la passione e la voglia di fare che abbiamo ci fa superare ogni ostacolo.